



Comune di Loro Piceno
Provincia di Macerata

COPIA DI DETERMINAZIONE
3° SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
SERVIZI: ECONOMICO – FINANZIARIO – TRIBUTI - PERSONALE

NUM. 20 DEL 29-03-2021

Registro Gen. N. 133

**Oggetto: ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI SMART WORKING/LAVORO
AGILE NELL'AMBITO DELL'EMERGENZA SANITARIA DA CO=
VID-19. AFFIDAMENTO E IMPEGNO DI SPESA**

L'anno duemilaventuno addì ventinove del mese di marzo,
nel proprio ufficio della Sede Comunale,

IL RESPONSABILE DEL 3° SETTORE

Rappresentata la facoltà per gli enti locali con popolazione inferiore a 15.000 abitanti dell'approvazione del P.E.G.

Visti gli artt. 107 (competenza generale dei dirigenti) e 192 (competenza in materia contrattuale e di determinazione a contrarre) del T.U.E.L. approvato con D.L.vo n. 267/18.08.2000;

Ritenuto di assumere con il presente atto formale impegno di spesa ai sensi dell'art. 183 del TUEL 267/2000;

Visto lo Statuto comunale e il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTO il Provvedimento, con il quale, il Sindaco del Comune di Loro Piceno nell'individuare e nominare i titolari di posizione organizzativa responsabili degli uffici e dei servizi, ha attribuito, al sottoscritto, ai sensi dell'art.109, comma 2, del T.U. 18 Agosto 2000, n. 267, le funzioni dirigenziali, definite dall'art.107 del medesimo T.U. n. 267/2000, relativamente al Servizio finanziario dell'Ente;

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione del C.C.n.7 del 27.03.2021 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 (DUP) comprendente il PTI e il programma triennale dei lavori pubblici;
- il Bilancio di Previsione per l'anno 2021 è stato approvato con Deliberazione del C.C.n.8 del 27.03.2021;
- con la Deliberazione di G.C. n.27 del 02/05/2020 è stato approvato il "Piano Esecutivo di Gestione e piano delle Performance 2020/2022";

Premesso che in data 13 gennaio 2021, il Consiglio dei Ministri ha prorogato lo stato di emergenza sanitaria per l'epidemia da coronavirus;

Considerato che, nell'arco di poche settimane, l'evolversi della situazione epidemiologica e del carattere estremamente diffuso dell'epidemia, ha fatto registrare un incremento dei casi di contagio sull'intero territorio nazionale e il governo ha adottato provvedimenti per il contenimento della propagazione del virus;

Visti:

- la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1 del 4-3-2020 con la quale il Ministero della Pubblica Amministrazione, richiamato quanto già contenuto nella direttiva n. 1 del Ministro della Pubblica Amministrazione, al punto 3 individua tra le misure e gli strumenti, anche informatici, a cui le pubbliche amministrazioni possono ricorrere per incentivare l'utilizzo di modalità flessibili di svolgimento a distanza della prestazione lavorativa:
 - a) il ricorso, in via prioritaria, al lavoro agile come forma più evoluta anche di flessibilità di svolgimento della prestazione lavorativa, in un'ottica di progressivo superamento del telelavoro;
 - b) l'utilizzo di soluzioni "cloud" per agevolare l'accesso condiviso a dati, informazioni e documenti;
 - c) il ricorso a strumenti per la partecipazione da remoto a riunioni e incontri di lavoro (sistemi di videoconferenza e call conference);
 - d) il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa anche nei casi in cui il dipendente si renda disponibile ad utilizzare propri dispositivi, a fronte dell'indisponibilità o insufficienza di dotazione informatica da parte dell'amministrazione, garantendo adeguati livelli di sicurezza e protezione della rete secondo le esigenze e le modalità definite dalle singole pubbliche amministrazioni;
 - e) l'attivazione di un sistema bilanciato di reportistica interna ai fini dell'ottimizzazione della produttività anche in un'ottica di progressiva integrazione con il sistema di misurazione e valutazione della performance.";
- la Legge 26 febbraio 2021, n. 21 di conversione del c.d. Decreto "Milleproroghe," recante la "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 31 dicembre 2020, n. 183, in cui si segnala, in particolare, la proroga al 30 aprile 2021 dell'utilizzo della procedura semplificata di smartworking di cui all'art. 90, commi 3 e 4, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni in L. 17 luglio 2020, n. 77.
- l'art. 6 c.2 del DPCM DEL 02.03.2021:"2. Le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, assicurano le percentuali più elevate possibili di lavoro agile, compatibili con le potenzialità organizzative e con la qualità e l'effettività del servizio erogato con le modalità stabilite da uno o più decreti del Ministro per la pubblica amministrazione, garantendo almeno la percentuale di cui all'articolo 263, comma 1, del

decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.

Dato atto della necessità di evitare gli spostamenti per esigenze lavorative e di ridurre la presenza all'interno degli ambienti lavorativi e consequenzialmente i contatti interpersonali;

Dato atto che questo Comune, nel rispetto delle prescrizioni formulate dalle competenti autorità nazionali ha già adottato misure organizzative volte a disciplinare l'accesso agli uffici pubblici nel rispetto delle regole in materia di distanziamento sociale.

Ritenuto, tuttavia, che, alla luce delle disposizioni dettate in materia di emergenza sanitaria per il contenimento del rischio di contagio da COVID-19 sia opportuno, perdurando l'attuale fase emergenziale e fino al suo superamento, ricorrere all'adozione di misure che favoriscano l'attuazione/applicazione di quanto previsto nelle disposizioni normative, ivi compreso il lavoro agile, attraverso l'individuazione di modalità semplificate e temporanee d'accesso, in modo tale da conciliare le esigenze di tutela della salute dei lavoratori, e più ampiamente della popolazione nella prevenzione dei fenomeni di possibile contagio e diffusione del virus, con le esigenze organizzative e funzionali dell'amministrazione per il mantenimento dei livelli quantitativi di erogazione dei servizi alla cittadinanza e delle attività di competenza;

Dato atto che:

- allo smart working si applicano le disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, in particolare quelle di cui al D.lgs. n.81/2008 s.m.i. (comprese le norme relative alla sorveglianza sanitaria);
- l'attivazione dello smart working deve essere effettuata garantendo il livello di sicurezza dei sistemi informatici, salvaguardando i dati secondo i principi stabiliti dal regolamento UE 679/2016 e s.m.i., relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al rispetto delle disposizioni regolamentari sull'uso della strumentazione informatica adottate dall'amministrazione ed al rispetto delle misure minime di sicurezza previste dalla normativa attualmente in essere;
- il ricorso al lavoro agile, in fase emergenziale, può essere attivato anche nei casi in cui il dipendente si renda disponibile ad utilizzare i propri dispositivi, a fronte della indisponibilità o insufficienza di dotazione informatica da parte dell'Amministrazione purché vengano garantiti gli adeguati livelli di sicurezza e protezione della rete previsti dalle norme attualmente in essere;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n.30 del 02/05/2020 si è disposta l'approvazione misure organizzative per la sperimentazione di nuove modalità spazio temporali di svolgimento della prestazione lavorativa (lavoro agile o smart working), avvio della fase sperimentale nell'ambito delle disposizioni per il contrasto dell'emergenza covid-2019 e che questo Comune ha adottato tale modalità di svolgimento della prestazione lavorativa, già dalla prima fase dell'epidemia;

Ritenuto pertanto di continuare ad avvalersi anche in questa fase del ricorso al lavoro agile-smart working;

Vista la nota della ditta "Halley Informatica srl con cui si comunica che dal 1° aprile il servizio smart-working potrà essere garantito dietro un corrispettivo pari ad €.20,00 + iva al mese (fino a n.3 pc);

Atteso che:

- la ditta "Halley Informatica Srl" assiste, da diversi anni, i sistemi informatici di questo Comune;
- si intende proseguire tale modalità di prestazione lavorativa dal 1° aprile al 30 giugno 2021;
- per ora le postazioni per cui si richiede l'attivazione del lavoro agile sono due, per un totale pari ad €.73,20 (iva inclusa);

Considerato che la fornitura da acquisire è di importo inferiore a 5.000 euro e pertanto non è obbligatorio il ricorso al MEPA, ai sensi del comma 130 dell'art.1 della legge 30 dicembre 2018 (legge di Bilancio 2019);

Dato atto che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, dell'art. 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale;

D E T E R M I N A

- di dichiarare la narrativa che precede parte integrale e sostanziale del presente provvedimento e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii;
- di avvalersi anche in questa fase di emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del Covid-19 del ricorso al lavoro agile – smart working, nel rispetto delle prescrizioni formulate dalle competenti autorità nazionali che hanno adottato misure organizzative volte a disciplinare l'accesso agli uffici pubblici nel rispetto delle regole in materia di distanziamento fisico, al fine di contenere la propagazione del virus;
- di affidare alla ditta “Halley Informatica srl” con sede a Matelica (Mc) in via Circonvallazione, 131 p.iva 00384350435 l'attivazione del servizio di smart working/ lavori agile per n.2 postazioni pc di questo Ente, per il periodo dal 01 aprile al 30 giugno 2021, dietro un corrispettivo totale pari ad €. 73,20;
- di garantire il livello di sicurezza dei sistemi informatici, il rispetto delle disposizioni regolamentari sull'uso della strumentazione informatica adottate dall'amministrazione e il rispetto delle misure minime di sicurezza previste dalla normativa attualmente in essere;
- di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento è legata all'emergenza da Covid-19;
- di trasmettere il presente atto ai Responsabili di Servizio per quanto di competenza;
- che la suddetta somma è soggetta a tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni;
- di dare atto che le misure adottate con il presente provvedimento saranno comunicate entro sei mesi al dipartimento della Funzione Pubblica a mezzo PEC all'indirizzo: protocollo_dfp@mailbox.governo.it.
- di pubblicare il presente atto sul sito internet dell'Ente.

La presente determinazione comportando impegno di spesa sarà trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art. 183 del Tuel D.L.vo n. 267/2000 e diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 comma 4 del medesimo Tuel 267/2000;

Letto e sottoscritto.

IL RESPONSABILE DEL 3° SETTORE Dirigente
F.to Dr.ssa Federica Paoloni

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Istruttore Amministrativo Direttivo del Comune di Loro Piceno certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune dal giorno 01-06-2021 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il giorno 01-06-2021 è stato pubblicato nel sito web istituzionale di questo Comune ai sensi dell'art.32 della Legge n.69 del 18/06/2009.

Loro Piceno, li 01-06-2021

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO DIRETTIVO
F.to Liliana Tiberi

COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151 comma 4, del T.U.E.L. approvato con D.L.vo n. 267/2000 il sottoscritto responsabile del Servizio Finanziario, attesta che l'impegno di spesa assunto con l'atto deliberativo in esame, ha la relativa copertura finanziaria.

Li

IL RESPONSABILE DEL 3° SETTORE
F.to Dr.ssa Federica Paoloni

È copia conforme all'originale.
Loro Piceno, li

IL RESPONSABILE DEL 3° SETTORE Dirigente
(Dr.ssa Federica Paoloni)
